



DIALOGOS



Solennità della Dedicazione del Duomo di Milano Chiesa Madre di tutti i fedeli ambrosiani 16 ottobre 2022

“Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto” (Lc 6, 43-44a).

L'immagine dell'albero e dei frutti interpreta bene la festa della Chiesa cattedrale della nostra Diocesi. Posto il principio che una pianta vale per i frutti buoni che produce, si pone la domanda: quali sono i frutti buoni che la Chiesa, paragonata ad un albero, produce? Un frutto buono possiamo esserlo noi. Infatti i doni di Dio ci rendono capaci di essere frutto buono. Ma se questi doni non vengono usati, non servono a nulla. I doni di Dio invece vanno fatti crescere in noi. È come una pianta che va curata perché poi possa produrre un frutto buono. Perciò se vogliamo che la nostra vita sia questo frutto buono, cresca nella fede, nell'amore per il Signore e per gli altri, nella generosità, non è possibile rimanere nell'ozio; occorre rispondere al Signore con la preghiera, con il nostro impegno generoso, con la disponibilità verso gli altri. Solo così saremo un frutto buono.

IN QUESTA DOMENICA

SAGRA DEL MASIGOTT - Chiesa di S. Eufemia

Le Ss. Messe sono celebrate alle ore 8.00, 10.00, 11.30 e 18.30 in Chiesa prepositurale e alle ore 10.30 nella Chiesa di S. Eufemia. È perciò sospesa la S. Messa delle ore 9.00 nella Chiesa di S. Eufemia.

Alle ore 10.00, all'inizio della S. Messa in Chiesa prepositurale, parte la processione verso la Chiesa di Sant'Eufemia.

Questo atto ha la sua motivazione nel fatto che S. Carlo Borromeo, trasferendo nel 1574 la sede della Parrocchia di Incino dalla Chiesa plebana di S. Eufemia alla Chiesa di S. Maria presso Villincino, l'attuale Prepositurale, stabilì che il Clero, una volta all'anno, si recasse processionalmente alla Chiesa di S. Eufemia come gesto di omaggio all'antica sede della Pieve.

Perciò alle ore 10.30, giunti nella Chiesa di S. Eufemia, ci sarà la celebrazione della S. Messa solenne da parte del Prevosto.

Alle ore 14.30 sempre nella Chiesa di S. Eufemia ci sarà la celebrazione dei Vespri e la benedizione con la Reliquia di S. Eufemia.

PESCA DI BENEFICENZA in occasione della sagra del Masigott

Sotto il portico di piazza Vittorio Veneto è allestita la pesca di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto alla Casa della Gioventù per sostenere le sue attività.

IN SETTIMANA

Mercoledì 19 ottobre 2022, ore 20.30

S. MESSA NELLA CAPPELLA DELLA CASA DELLA GIOVENTÙ

Giovedì 20 ottobre 2022, ore 15.00

Casa della Gioventù

CATECHESI PER LA TERZA ETÀ

Riprende, dopo la pausa estiva, la catechesi mensile per la Terza Età, tenuta da Don Carlo. Sono invitati a partecipare non solo gli aderenti al Movimento Terza Età, ma anche quelle persone che desiderano compiere un cammino di approfondimento della loro fede e vivere un momento di vita comunitaria.

Gli appuntamenti dei prossimi mesi sono:

giovedì 3 novembre e giovedì 1 dicembre 2022, Chiesa di S. Eufemia, ore 15.00: Adorazione eucaristica;

giovedì 17 novembre e 15 dicembre 2022, Casa della Gioventù, ore 15.00: Catechesi.

Sabato 22 ottobre 2022, ore 20.45

Duomo di Milano

VEGLIA MISSIONARIA “REDDITIO SYMBOLI”

DOMENICA PROSSIMA, 23 OTTOBRE 2022 GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

**RADUNO DELLE CORALI DEL DECANATO DI ERBA
PER LA CELEBRAZIONE DELLA PATRONA S. CECILIA**

Sarà alle ore 15.30 in Chiesa prepositurale con la celebrazione della S. Messa.

Il programma è pubblicato in ultima pagina.

Decanato di Erba

Commissione missionaria

ALTRI APPUNTAMENTI DELL'OTTOBRE MISSIONARIO 2022

“Di me sarete testimoni”

Giovedì 20 Ottobre alle ore 20,45, Chiesa Parrocchiale di Merone
VEGLIA MISSIONARIA

Mercoledì 26 Ottobre alle ore 20,45, Chiesa Parrocchiale di Arcellasco
SANTO ROSARIO MISSIONARIO

CASA DELLA GIOVENTÙ

INCONTRI DI CATECHESI IN CASA DELLA GIOVENTÙ

Seconda elementare: giovedì 20 ottobre dalle ore 16:45 alle ore 17:45

Terza elementare: mercoledì 19 ottobre dalle ore 16:45 alle ore 17:45

Quarta elementare: enerdì 21 ottobre dalle ore 16:45 alle ore 17:45

Quinta elementare: giovedì 20 ottobre dalle ore 16:45 alle ore 17:45

Preadolescenti: lunedì 17 ottobre dalle ore 18:00 alle ore 19:00

Adolescenti: lunedì 17 ottobre dalle ore 20:45 alle ore 22:00

LA PREGHIERA PER LA PACE

(Dalla Proposta pastorale per l'anno 2022-2023 "Kyrie, Alleluia, Amen", dell'Arcivescovo Mons. Mario Delpini, pagg. 68-72)

Lo sconcerto per la guerra "nella nostra terra". La guerra ha fatto irruzione nella nostra vita, nei nostri discorsi, nelle nostre emozioni e nelle nostre preghiere. La guerra aggressiva, disastrosa, tra Paesi di antica tradizione cristiana, vicini e conosciuti per le molte persone ucraine e russe che vivono tra noi e frequentano la nostra terra, ha suscitato forti emozioni, preoccupazioni, interrogativi. La guerra ha seminato morte, spavento, danni incalcolabili, ferite profonde nei corpi e nelle menti di popoli fratelli. La guerra ha creato allarmi per l'economia, per l'alimentazione, per il benessere al quale molti tra noi si sono abituati come a un'ovvietà, un diritto, persino.

L'esempio di papa Francesco. Di fronte all'evento sconcertante si sono diffusi un senso di impotenza, l'impressione di paralisi nei rapporti diplomatici, la paura per sé, per le prospettive future. In questo contesto la parola, il dolore, le opere di papa Francesco sono diventati un messaggio e una testimonianza [...].

L'intenzione dimenticata. Il tema della pace è costantemente raccomandato alla preghiera cristiana dalla ricorrenza nell'ordinario della celebrazione eucaristica: «Liberaci, Signore, da ogni male, concedi la pace ai nostri giorni [...]». E tuttavia si ha l'impressione che le parole ordinarie scorrono via senza l'attenzione e la partecipazione [...]. Per molti la pace è diventata un'intenzione dimenticata, nonostante il dramma di tante guerre tormenti sempre la terra.

Generare il popolo della pace. Il dramma della guerra in Ucraina ha richiamato a tutti l'importanza di questo pregare. Ma che cosa significa pregare per la pace? Quale animo richiede? Quali frutti si possono sperare? Talora la preghiera per la pace è più una forma di protesta contro la guerra, che pratica della fede. Talora la preghiera per la pace è un'espressione di solidarietà con i popoli tribolati dalla guerra, più che l'invocazione rivolta al Padre di tutti e al Principe della pace. Lo Spirito di Dio deve ispirare la preghiera per la pace. E chi prega in spirito e verità esprime la fiducia che Dio opera nel cuore delle persone e nei rapporti tra i popoli e ascolta la preghiera dei suoi figli, consola le loro lacrime, rassicura, illumina, chiama tutti con una vocazione santa a essere operatori di pace. Beati gli operatori di pace, i figli di Dio!

Uomini e donne di pace. La preghiera non è mai una delega a Dio perché faccia quello che noi non facciamo. È invece ascolto, docilità, fiducioso dialogo [...]. La preghiera è il contesto propizio per diventare uomini e donne di pace, miti e umili di cuore, come Gesù, abitati dallo Spirito di sapienza e di forza, lo Spirito di Gesù, per invocare il regno di Dio, regno di pace e di giustizia, e preparare le strade al Principe della pace.

DECANATO DI ERBA

S. CECILIA 2022



Chiesa prepositurale di Erba

Domenica

23 Ottobre 2022

Ore 15.30

S. Messa celebrata dal
Decano Mons. Angelo
Pirovano, Prevosto di Erba,
con la partecipazione delle
Coralisti del Decanato



CINEMA TEATRO EXCELSIOR

Sabato 15/10	Ticket to paradise	21:00
Domenica 16/10	Ticket to paradise	17:00, 21:00
Lunedì 17/10	Ticket to paradise	21:00
Martedì 18/10	Licorice Pizza (Cineforum)	21:00



Dialogos è anche pubblicato su
www.santaefemia.it



Comunità Pastorale S.Eufemia
<https://www.facebook.com/santaefemiaerba>